



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 125 del 13 luglio 2026

Protocollo: come da segnature

OGGETTO: Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul MePA, del servizio di fornitura di buoni acquisto "Selection Easy" in formato cartaceo, finalizzato all'erogazione del Credito Welfare territoriale di cui all'Accordo Sperimentale Regionale UNEBA Veneto 2025–2027. CIG in corso di acquisizione.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'Allegato I.1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, iscritta nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, ed è pertanto soggetta alla disciplina del Codice dei contratti pubblici;
- in data 18 maggio 2026 è stato sottoscritto tra UNEBA Veneto e le Organizzazioni Sindacali regionali di categoria l'Accordo Sperimentale Regionale 2025–2027, che istituisce un welfare territoriale sperimentale erogato sotto forma di Credito Welfare in favore del personale dipendente;
- l'art. 1 del predetto Accordo parametrizza il Credito Welfare sulle ore effettivamente lavorate nell'anno solare precedente, distinguendo la Fascia A (fino a 800 ore) e la Fascia B (oltre 800 ore);
- l'art. 3 dell'Accordo determina gli importi individuali per ciascuna annualità, e l'art. 2 fissa i termini di erogazione del credito, rispettivamente entro il 30 giugno 2026 per l'annualità 2025 ed entro il 30 aprile dell'anno successivo alla maturazione per le annualità 2026 e 2027;
- l'art. 2, comma 2, dell'Accordo subordina il diritto all'erogazione alla condizione che il lavoratore risulti regolarmente in forza alla data della erogazione;
- l'art. 6 dell'Accordo individua, tra i servizi welfare fruibili, i buoni spesa o i buoni carburante nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 51, comma 3, del TUIR;
- l'erogazione del Credito Welfare costituisce pertanto adempimento di un obbligo derivante dalla contrattazione collettiva di secondo livello, e non spesa discrezionale della Fondazione;
- si rende conseguentemente necessario acquisire buoni acquisto in formato cartaceo, idonei a consentire l'erogazione del credito nei termini e alle condizioni previsti dall'Accordo;

VISTI

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare: l'art. 17, commi 1 e 2, in materia di decisione di contrarre; l'art. 50, comma 1, lett. b), che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici; l'art. 14, comma 4, in materia di calcolo del valore stimato; l'art. 120, comma 9, in materia di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto; l'art. 49, in materia di principio di rotazione; gli artt. 94, 95 e 100, in materia di requisiti di partecipazione; l'art. 17, comma 5, in materia di efficacia dell'aggiudicazione;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) e, in particolare, l'art. 51, commi 3 e 3-bis;



- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e, in particolare, l'art. 6-quater in materia di buoni-corrispettivo multiuso, nonché l'art. 17-ter in materia di scissione dei pagamenti;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Fondazione, che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e di adozione degli atti di affidamento nei limiti previsti;

DATO ATTO CHE

- il valore nominale complessivo dei buoni da acquisire, determinato sulla base del personale attualmente avente diritto e degli importi individuali fissati dall'art. 3 dell'Accordo, è stimato in € 17.600,00, così articolato per annualità:

Annualità	Termine di erogazione (art. 2 Accordo)	Valore nominale
2025	30/06/2026	€ 2.200,00
2026	30/04/2027	€ 4.400,00
2027	30/04/2028	€ 11.000,00
Totale		€ 17.600,00

- è prevista, quale opzione contrattuale esplicitamente stabilita nei documenti iniziali ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, la facoltà di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto (20%), pari a € 3.520,00, destinata a coprire l'eventuale ampliamento della platea dei beneficiari conseguente a nuove assunzioni;
- il valore complessivo stimato dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 comprensivamente dell'opzione predetta, è pertanto pari a € 21.120,00 (€ 17.600,00 + € 3.520,00) al valore nominale, oltre alla commissione di servizio che sarà determinata in esito all'offerta;
- tale importo è ampiamente inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto di servizi e forniture;
- il contratto è qualificato come appalto di servizi, avendo a oggetto il servizio di emissione e distribuzione di buoni-corrispettivo, il cui corrispettivo è costituito dalla commissione di servizio applicata sul valore nominale;
- trattandosi di buoni-corrispettivo multiuso ai sensi dell'art. 6-quater del D.P.R. 633/1972, il valore nominale dei buoni è fuori campo IVA quale mera movimentazione finanziaria, mentre l'IVA si applica sulla sola commissione di servizio;
- la spesa, in quanto adempimento di obbligo derivante dalla contrattazione collettiva, trova imputazione sui pertinenti esercizi 2026, 2027 e 2028 del bilancio della Fondazione;

CONSIDERATO CHE

- il mercato dei buoni acquisto per finalità di welfare aziendale vede la presenza di operatori specializzati, tra i quali Edenred Italia S.r.l. si qualifica quale emittente primario, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- il prodotto "Selection Easy" offerto da Edenred Italia S.r.l. presenta caratteristiche pienamente rispondenti al fabbisogno, essendo spendibile sia per la spesa presso un'ampia rete di esercizi convenzionati sia per il



rifornimento di carburante, e risultando conforme ai limiti di cui all'art. 51, comma 3, del TUIR, coerentemente con quanto previsto dall'art. 6 dell'Accordo;

– il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione nel caso di specie, non essendo Edenred Italia S.r.l. operatore uscente, in quanto la Fondazione non ha in precedenza affidato al medesimo operatore alcun contratto avente a oggetto la fornitura di buoni acquisto o servizi analoghi nel medesimo settore merceologico;

– la congruità del corrispettivo sarà verificata in sede di valutazione dell'offerta, avuto riguardo alla commissione di servizio offerta, che costituisce l'unico elemento economico oggetto di negoziazione, essendo il valore nominale dei buoni fisso e non ribassabile in quanto corrispondente al credito spettante ai dipendenti;

– il ricorso alla Trattativa Diretta sul MePA, quale strumento negoziale rivolto a un unico operatore economico, è coerente con la natura dell'affidamento diretto e assicura il rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto telematici;

– il termine di erogazione del credito relativo all'annualità 2025, fissato dall'art. 2 dell'Accordo al 30 giugno 2026, risulta già maturato, con conseguente necessità di procedere con urgenza alla prima fornitura;

– sussistono le ragioni di interesse pubblico all'affidamento, in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, essendo l'acquisizione dei buoni strumentale all'adempimento di un obbligo giuridico verso i lavoratori;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE la presente decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, quale atto presupposto dell'avvio della procedura di affidamento in oggetto.

2. DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del servizio di fornitura di buoni acquisto "Selection Easy" in formato cartaceo, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

3. DI INDIVIDUARE quale operatore economico da invitare alla Trattativa Diretta Edenred Italia S.r.l., per le ragioni esposte in premessa, dando atto che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione, non essendo il medesimo operatore uscente.

4. DI DARE ATTO che il valore complessivo stimato dell'affidamento, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è pari a € 21.120,00 al valore nominale, di cui € 17.600,00 quale valore nominale dei buoni ed € 3.520,00 quale opzione di aumento fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del medesimo decreto, oltre alla commissione di servizio da determinarsi in esito all'offerta.

5. DI STABILIRE che l'offerta economica verte esclusivamente sulla commissione di servizio applicata sul valore nominale dei buoni, essendo quest'ultimo fisso e non ribassabile, e che l'onere complessivo a carico della Fondazione è determinato dalla somma del valore nominale e della commissione offerta, senza costi accessori ulteriori.

6. DI APPROVARE i documenti allegati alla presente determinazione, quali parti integranti e sostanziali: la Richiesta di offerta e condizioni particolari della Trattativa Diretta; il modello di autodichiarazione sostitutiva; il modello di dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; il Patto di Integrità.



7. DI STABILIRE che il servizio sarà eseguito in tre distinte consegne, corrispondenti alle annualità dell'Accordo, e che la quantità di ciascuna consegna sarà determinata a consuntivo sulla base dei soli beneficiari effettivamente in forza alla data di erogazione, in conformità all'art. 2 dell'Accordo, con fatturazione separata per ciascuna consegna.

8. DI DARE ATTO che il CIG è in corso di acquisizione e sarà comunicato all'operatore economico in sede di stipula, e che l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

9. DI SUBORDINARE l'efficacia dell'affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 del medesimo decreto, da svolgersi tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e i canali istituzionali.

10. DI IMPEGNARE la spesa derivante dal presente affidamento sui pertinenti capitoli dei bilanci degli esercizi 2026, 2027 e 2028, dando atto che la stessa costituisce adempimento di obbligo derivante dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

11. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il sottoscritto Direttore, Dott. Francesco Pilli, il quale dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6-bis della L. 241/1990.

12. DI PROVVEDERE agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

Il Direttore – RUP

Dott. Francesco Pilli

(documento sottoscritto con firma digitale)